

# Nataša Saržoska – tre poesie

## Descrizione

**sardzoska** **sardzoska** **Nataša Saržoska** è nata a Skopje, Macedonia nel 1979. Laureatasi in filologia latina all'Università di Skopje, dopo un MA in media e studi culturali all'Università di Bergamo, Perpignan e Lisbona, consegue il dottorato alla Karls Eberhard Universität a Tübingen in antropologia culturale con una ricerca sugli effetti della dissoluzione delle frontiere ex-yugoslave nelle opere e nella vita di artisti espatriati o/e in esilio. Si occupa di traduzioni letterarie dall'italiano e dal portoghese (Pasolini, Collodi, Carducci, Tabucchi, Luzi, Baricco, Benni, Pessoa, Saramago, Camoês, Tavares, Guilherme-Moreira, Carneiro, Couto, Bojunga) ed è interprete da italiano, francese, inglese, spagnolo, macedone, serbo e portoghese. Ha insegnato alla Università Sud-Est Europea "Max Van Der Stoel", all'Università per il Turismo a Skopje a alla Schiller International University a Heidelberg; ha lavorato inoltre per il Ministero della Giustizia della Repubblica Italiana in qualità di project manager e ha fatto l'interprete per la Direzione Nazionale Antimafia e per il Senato della Repubblica. Ha lavorato come esperto per l'AERES, l'Agenzia nazionale per l'educazione in Francia e ha collaborato in vari progetti con la Commissione Europea. Ha pubblicato vari saggi in riviste internazionali (tra le altre *Transmidia* e *Ciberlegenda* a Rio de Janeiro, *Doppiozero* e *Nuova Prosa* a Milano, *Blesok* a Skopje), ed ha partecipato a varie conferenze accademiche. Collabora con Radio Capodistria come inviata speciale per la Macedonia. Fa parte del gruppo di ricerca *Phantom Grenzen* presso l'Università Humbolt a Berlino. Come autrice di poesie, ha pubblicato tre libri di poesia: *La camera blu*, *Pelle*, *Lui mi ha tirata col filo invisibile* a Skopje. La quarta raccolta è di imminente pubblicazione. È inclusa in diverse antologie ed è tradotta in inglese ed in serbo e partecipa a Festival sia nazionali che internazionali.

Nataša Saržoska

(inediti)

*traduzioni dal macedone a cura dell'autrice*

## PELLE

[Nataša Saržoska 01](#)

Foglie gialle sulla tua pelle  
Dei pori sradicati di un incomprensibile ardore  
Labbra screpolate  
Una valle gonfiata dai pensieri e dai capezzoli  
Pelle  
Dico, sei da sola  
Oppure il tempo bussa in un luogo lontano dall'orologio accettabile  
Ascolto tuttavia sugli strati bianchi scivolare  
Gocce  
Secreto, lacrime, vino  
Ma non è la prima volta nemmeno è una volta sola

[Nataša Saržoska 01](#)

Bensi un continuo ritorno  
Un chiudersi gli occhi davanti alla scelta che non vuoi accettare  
Quando arriva questo tempo, questo autunno  
Sulla tua pelle  
In un diluvio di spazi non adeguati non opportuni indegni.

## ALBERO D'INVERNO

Nataša Saržoska 02

Nataša Saržoska 02

Fuoco freddo scottante nella foresta  
Delle bucce crude sul margine di questa finestra  
Vedo, mi lancia senza pensarci  
In quello spazio arrostito  
Che mi rinnova e brucia e curva fino alle ossa fino alla linfa  
E grida senza il mio nome senza il tuo riconoscimento  
Mi offri una manciata di grano e mi sputi del vino in bocca  
Tu, la mia razza, la mia irrequietudine  
Nocciolo gonfio  
Sradicate fasce secche di ardore  
La tua  
Pelle  
Sui miei piedi  
Image not found or type unknown

## OVUNQUE

Ti strappo  
Strappo

*pezzi di carta note sperdute macchiate di caffè scontrini bustine di zucchero biglietti della metro  
boarding pass voli rotte inzuppati di vino di colore di blue jeans block-notes di hotel appunti di fermate  
messaggi lettere energie pizzo tessuti tovaglioli dei ristoranti bigliettini  
delle stanze*

Dove nessuno va  
Ci vado io, li sciolgo, volano  
E libera mi consegno a te, torno  
da te  
Io, senza quasi niente da dirti

---

**Nataša Saržoska** è nata a Skopje, Macedonia nel 1979. Laureatasi in filologia latina all'Università di Skopje, dopo un MA in media e studi culturali all'Università di Bergamo, Perpignan e Lisbona, consegue il dottorato alla Karls Eberhard Universität a Tübingen in antropologia culturale con una ricerca sugli effetti della dissoluzione delle frontiere ex-yugoslave nelle opere e nella vita di artisti espatriati o/e in esilio. Si occupa di traduzioni letterarie dall'italiano e dal portoghese (Pasolini, Collodi, Carducci, Tabucchi, Luzi, Baricco, Benni, Pessoa, Saramago, Camoês, Tavares, Guilherme-Moreira, Carneiro, Couto, Bojunga) ed è interprete da italiano, francese, inglese, spagnolo, macedone, serbo e portoghese. Ha insegnato alla Università Sud-Est Europea "Max Van Der Stoel", all'Università per il Turismo a Skopje e alla Schiller International University a Heidelberg; ha lavorato inoltre per il

Ministero della Giustizia della Repubblica Italiana in qualità di project manager e ha fatto l'interprete per la Direzione Nazionale Antimafia e per il Senato della Repubblica. Ha lavorato come esperto per l'AERES, l'Agenzia nazionale per l'educazione in Francia e ha collaborato in vari progetti con la Commissione Europea. Ha pubblicato vari saggi in riviste internazionali (tra le altre *Transmidia* e *Ciberlegenda* a Rio de Janeiro, *Doppiozero* e *Nuova Prosa* a Milano, *Blesok* a Skopje), ed ha partecipato a varie conferenze accademiche. Collabora con Radio Capodistria come inviata speciale per la Macedonia. Fa parte del gruppo di ricerca *Phantom Grenzen* presso l'Università Humbolt a Berlino. Come autrice di poesie, ha pubblicato tre libri di poesia: *La camera blu*, *Pelle*, *Lui mi ha tirata col filo invisibile* a Skopje. La quarta raccolta è di imminente pubblicazione. È inclusa in diverse antologie ed è tradotta in inglese ed in serbo e partecipa a Festival sia nazionali che internazionali.

Fotografia dell'autrice di Irena Mila

## **Categoria**

1. Senza categoria

## **Data di creazione**

Settembre 11, 2016

## **Autore**

root\_c5hq7joi